



COMUNE DI VIVERONE

**REGOLAMENTO COMUNALE
SUL BARATTO AMMINISTRATIVO,
AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E SERVIZIO DI
CITTADINANZA ATTIVA.**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21.12.2015

INDICE

- Art. 1 Finalità, oggetto ed ambito di applicazione
- Art. 2 Il baratto amministrativo
- Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo
- Art. 4 Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici
- Art. 5 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali
- Art. 6 Identificazione del numero di moduli
- Art. 7 Destinatari del baratto
- Art. 8 Proposte di collaborazione
- Art. 9 Obblighi del richiedente
- Art. 10 Registrazione dei moduli
- Art. 11 Obblighi del Comune verso il richiedente
- Art. 12 Entrata in vigore

ALLEGATI

Allegato A - Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

Art. 1 - Finalità, oggetto ed ambito di applicazione

Il presente regolamento in attuazione dell'art.24 della Legge 11 novembre 2014, n. 164., disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di collaborazione dei cittadini singoli od associati con l'amministrazione per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni comuni urbani.

Il presente regolamento in particolare disciplina lo svolgimento del servizio di cittadinanza attiva espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Art. 2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, collaborando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Viverone.

Art. 4 – Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici

Gli interventi dei cittadini attivi avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione o proposti dai cittadini attivi. L'intervento è finalizzato a:

- a) integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- b) assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

Possono altresì realizzare interventi, tecnici o finanziari, di recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- a) Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- b) Sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali;
- c) Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- d) Pulizia dei locali di proprietà comunale;

- e) Lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- f) Manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc..

Art. 5 - Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Il "Baratto amministrativo" dovrà essere applicato nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e, pertanto, pur nella ragionevole congettura che tali partite non regolarizzate in parte andranno iscritte tra i crediti non esigibili, viene fissato il limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare il baratto amministrativo pari ad € 5.000,00.

Entro il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione e la definizione di aliquote e tariffe, la Giunta Comunale può aggiornare il limite massimo di quanto compensabile mediante l'attivazione del patto di collaborazione.

Art. 6 - Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Viverone, di concerto con l'Amministrazione Comunale, predispone un progetto di cui all'art. 24 della Legge n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 5 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo stimato per l'esercizio, tenuto conto del valore simbolico di € 60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico individua un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 7 - Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.000,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 giugno di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, secondo:

- il valore ISEE;
- stato di disoccupazione per ciascun membro della famiglia;
- stato di cassa integrazione per ciascun membro maggiorenne della famiglia;
- persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto;
- i nuclei monogenitoriali con minori a carico;
- i nuclei familiari con 4 o più figli a carico;
- uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/1992 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute;
- assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda.

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Viverone, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 8 – Proposte di collaborazione

La proposta di collaborazione verrà comunque sottoposta alla valutazione degli uffici per una prima valutazione tecnica e finanziaria della proposta stessa in relazione alle linee programmatiche dell'Ente e del progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014.

La struttura precedente, sulla base delle valutazioni acquisite, predispone gli atti necessari a rendere operativa la collaborazione.

Qualora ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o finanziarie per procedere, la struttura lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni.

In caso di esito favorevole dell'istruttoria, l'iter amministrativo si conclude con la sottoscrizione del patto di collaborazione, che rientra tra le competenze gestionali del responsabile del servizio.

Art. 9 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60 di tributo simbolico da versare.

Art. 10 - Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile del progetto.

Art. 11 - Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune di Viverone provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui al presente regolamento richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune si riserva la facoltà di provvedere alla

eventuale formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a collaborare.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

ALLEGATO A

Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

Alla Cortese att.ne del Sindaco

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice fiscale _____
e residente a VIVERONE in via _____
telefono/cell. _____
professione _____

CHIEDE

di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo _____ per l'importo pari a € _____ provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE anno _____ (non superiore a € 8.000,00), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

Compilare

Numero di familiari in cerca di occupazione	
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	
Nucleo mono-genitoriale con minori a carico	
Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 Art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute	
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico	
Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi	

A tal proposito il richiedente precisa che:

1. E' disponibile ad operare (barrare **una** sola risposta):
 - a) il mattino
 - b) il pomeriggio
 - c) sia il mattino che il pomeriggio
2. E' disponibile operare (barrare fino a sette risposte):
 - a) il lunedì
 - b) il martedì
 - c) il mercoledì
 - d) il giovedì

- e) il venerdì
- f) il sabato
- g) la domenica

3. Si ritiene in relazione all'espletamento delle attività previste dal "baratto amministrativo" di cui all'art. 4 del Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo, Amministrazione Condivisa e Servizio di Cittadinanza Attiva (barrare una sola risposta):

- a) *idoneo e formato*
- b) *non idoneo e non formato (richiedendo apposito corso sulla formazione e sulla sicurezza)*

4. Di volere intervenire (si precisa che le scelte indicate non devono considerarsi vincolanti per l'Amministrazione) all'espletamento delle attività previste di cui all'art. 4 del Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo, Amministrazione Condivisa e Servizio di Cittadinanza Attiva (barrare fino a sette risposte):

- a) la manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- b) sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali;
- c) pulizia delle strade piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- d) pulizia dei locali di proprietà comunale;
- e) lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- f) manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.;
- g) altro (specificare) _____

data _____

firma _____